

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI A TUTTO IL 06/05/2019

QUESITO 1 - (marca temporale: 356/T del 30/04/2019; prot. n. 73288 del 30/04/2019)

Domanda

Con riferimento alla procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata- CIG : 78192866EE si sottopone la seguente richiesta di chiarimenti:

1-Con riferimento all'art.23 del Disciplinare di Gara, ai fini di una migliore definizione dell'offerta tecnica, si prega di voler fornire indicazione dei termini entro i quali, a partire dalla stipula del contratto, si presume di avviare il servizio aggiudicato;

Risposta

1-I termini di esecuzione del servizio dovranno essere concordati con l'ente contraente (ASP Potenza).

2-Con riferimento all'art. 9 del Capitolato speciale di gara, si prega di voler confermare l'applicazione delle modalità di pagamento secondo la normativa vigente, poichè dalla lettura del suddetto articolo risultano diversi termini e modalità di pagamento, confliggenti tra loro.

Risposta

2-Trattasi di un mero refuso di trascrizione. I termini di pagamento delle fatture sono disciplinati dall'art. 10 dello schema di contratto di appalto visionabile tra i documenti del progetto tecnico della gara.

QUESITO 2 - (marca temporale: 361/T del 02/05/2019; prot. n. 74318 del 02/05/2019)

Domanda

Con riferimento alla procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata - CIG: 78192866EE, si sottopongono alla vostra c.a. i seguenti quesiti:

1 - Con riferimento all'art. 16 punto c) e all'art. 18.1 punto F della Tabella dei criteri tabellari di valutazione dell'offerta della sezione "Organizzazione aziendale e personale in forza alla ditta offerente oltre il minimo richiesto" del Disciplinare di gara, si prega confermare che per certificazione ISO 18000 si intende in realtà riferirsi alla norma OHSAS 18001;

Risposta

Si conferma il corretto riferimento alla OHSAS 18001 ovvero alla ISO 45001

2 - Con riferimento all'art. 3 del Capitolato speciale di gara, si prega di voler indicare il massimale della polizza infortuni da attivare per i passeggeri trasportati diversi dai dipendenti della DA (pilota, membro equipaggio HEMS/verricellista) in esecuzione del servizio sanitario con elicottero.

Risposta

Le disposizioni dell'art. 3 del Capitolato speciale di gara, come integralmente riportate all'art. 23 del Disciplinare di gara, inequivocabilmente stabiliscono che le polizze di responsabilità civile da esibire ai fini della stipula del contratto di affidamento, quale che siano gli interessati (dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione nonché i terzi a qualsiasi titolo trasportati) devono avere un massimale non inferiore a € 6.000.000,00 (seimilioni) per sinistro e per persona, senza limitazione di danno ed € 200,00 (duecento/00) pro capite per indennità giornaliera per ogni giorno di invalidità temporanea.

*Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332
Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019*

QUESITO 3 - (marca temporale: 364/T del 06/05/2019; prot. n. 76011 del 06/05/2019)

Domanda

Con riferimento alla procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata- CIG: 78192866EE, si sottopongono alla vostra c.a. i seguenti quesiti:

1. Con riferimento al punto J della sezione "Caratteristiche aeronautiche e sanitarie degli Elicotteri proposti per il servizio" della tabella di valutazione dell'offerta tecnica all'art.18.1 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che, in caso di presenza di più accessi laterali, venga valutata la media tra gli accessi e non la somma.

Risposta

1. Si conferma che, in caso di presenza di più accessi laterali, verrà valutata la media tra gli accessi e non la somma

2. Con riferimento alla sottovoce A "Presentazione delle seguenti procedure dettagliate per lo svolgimento del servizio: missione tipo diurna e notturna, impiego dei visori, tempi di attivazione missione, gestione prossimità effemeridi, missione fuori regione, missione con impiego del verricello, gestione dei fuori servizi, gestione equipaggiamenti sanitari", della sezione "Organizzazione aziendale e personale in forza alla ditta offerente oltre il minimo richiesto" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di Gara, e al relativo criterio di valutazione "B", ossia "quantitativo", si richiede di confermare che il punteggio massimo sarà attribuito in base alla numerosità delle procedure presentate e non in relazione alla loro qualità, come sembrerebbe suggerire la formula del suddetto criterio di valutazione "B" (Punteggio = Max * PC/Pmax).

Risposta

2. Si conferma l'applicazione del criterio B basato sul numero di procedure fornite.

3. Con riferimento alle voci B "Esperienza nella gestione e manutenzione dei tipi di elicotteri offerti" e K "Numero di anni di esperienza tecnica maturati, in particolare nella gestione dell'elicottero offerto in gara", della sezione "Organizzazione aziendale e personale in forza alla ditta offerente oltre il minimo richiesto" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare se per "tipo di elicottero" si intenda quanto riportato alla voce 1.1 "Type" del capitolo "I.General" del TCDS - Type-Certificate Data Sheet.

Risposta

3. Si tratta dell'elicottero offerto in gara. Per evitare equivoci ci si riferisce a quanto riportato in EASA TCDS, I. General, punto 1.2 "Model".

4. Con riferimento alla voce N "Addestramento del personale sanitario (capacità operativa e addestrativa, corsi aggiuntivi) ore di volo iniziali ed ore di corso dedicato", della sezione "Organizzazione aziendale e personale in forza alla ditta offerente oltre il minimo richiesto" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire:

1) se le ore di volo/anno destinate all'addestramento iniziale per ciascun equipaggio sanitario (valore richiesto N.2) siano da esprimersi in valore assoluto e non su base annua (essendo l'addestramento di tipo "iniziale" necessariamente erogato una-tantum);

2) se le ore di volo/anno di cui ai valori richiesti N.2 e N.3 (riferite ad addestramento iniziale e ricorrente per equipaggio sanitario) siano da intendersi quali ore di volo erogate a fronte di un corrispettivo da parte della Stazione Appaltante (come riportato all'Art. 9, pag.28, del Capitolato Tecnico, che recita: Tutti i passeggeri sanitari, tecnici ed eventualmente il personale afferente al Corpo Nazionale Soccorso Alpino, a turno impiegati, devono essere preventivamente addestrati e qualificati secondo programmi di addestramento approvati dall'ENAC, a cura e spese della DA, per le operazioni in elicottero anche in ambiente impervio ed

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332
Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019

ostile, facendo sì che risulti pienamente garantita, ad ogni effetto, la loro posizione giuridica ed assicurativa. Al Direttore dell'esecuzione della SA spetterà esclusivamente l'onere del pagamento dell'ora volo necessaria per l'attività addestrativa.).

Qualora la risposta al punto 2) di cui sopra sia negativa, si chiede inoltre di chiarire se le ore/volo indicate nei sub-criteri N.2 e N.3 di cui sopra, siano da computarsi all'interno della voce B "Ore di volo gratuite messe a disposizione dell'amministrazione regionale per fini istituzionali", della sezione "Servizi aggiuntivi e migliorie" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di gara, o siano altrimenti da considerarsi in aggiunta.

Risposta

4. Considerato il numero di equipaggi sanitari messo a disposizione dalla SA con possibilità di avvicendamento nel corso degli anni di vigenza contrattuale, si è messo a punteggio il numero di ore/anno di addestramento iniziale da poter impiegare in corrispondenza dell'immissione in servizio di nuovo personale. L'impiego del monte ore complessivo potrà anche essere anticipato ovvero cumulato. All'esaurirsi del monte ore offerto, le ulteriori ore saranno a carico della SA. La medesima linea di principio sarà seguita per gli addestramenti ricorrenti.

Infine, le "Ore di volo gratuite messe a disposizione dell'amministrazione regionale per fini istituzionali", della voce B, della sezione "Servizi aggiuntivi e migliorie" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di gara, potrebbero essere impiegate come ore eccedenti per gli addestramenti.

5. Con riferimento alla voce C "Allestimento non oneroso per il DEU di una base operativa temporanea in caso di maxiemergenze, ovvero fornitura di mezzi e materiali per approntamento della base sul luogo dell'emergenza in caso di eventi eccezionali" della sezione "Servizi aggiuntivi e migliorie" della tabella di cui all'art.18.1 del Disciplinare di gara, si richiede di confermare che il punteggio massimo sarà attribuito esclusivamente in base alla conferma - da parte della DA - circa la fattibilità della richiesta e non, al contrario, in relazione alla qualità della proposta della DA stessa, come sembrerebbe suggerire il criterio di valutazione "A" (assegnazione del punteggio corrispondente alla voce valutata).

Risposta

5. Si conferma l'assegnazione, tramite criterio di tipo A, del punteggio alla disponibilità manifestata dalla DA ad assumersi la responsabilità dell'allestimento. La reale fattibilità sarà avallata dalla documentazione prodotta a descrizione dell'allestimento.

6. Con riferimento all'appendice n.1A del Capitolato "Tempi di decollo", art. 7.4, si afferma - relativamente al trasporto secondario - che "la messa in moto deve avvenire nel più breve tempo possibile a partire dalla richiesta della Centrale Operativa del D.E.U.; - in orario notturno, la messa in moto dovrà avvenire entro 20 minuti". Si prega voler confermare che, in accordo alla dicitura "Tempi e modalità di attivazione e eventuali estensioni, saranno concordate tra le parti", sarà concessa un'estensione temporale a detto limite, ritenuto insufficiente ad espletare tutte le operazioni pre-volo; alternativamente, si chiede di chiarire se il conteggio dei suddetti 20 minuti debba partire dal momento di accettazione della missione da parte del pilota (e - pertanto - a termine della sua pianificazione), in quanto come detto il tempo di 20 minuti è insufficiente per la pianificazione corretta e sicura dei voli secondari o con condizioni meteorologiche marginali.

Risposta

6. Si conferma che i 20 minuti necessari per la messa in moto, in orario notturno, sono da computarsi a partire dall'accettazione della missione da parte del Pilota. Inoltre, sarà anche possibile rimodulare detti tempi in base ad accordi successivi.

QUESITO 4 - (marca temporale: 365/T del 06/05/2019; prot. n. 76012 del 06/05/2019)

Domanda

Rif. Tabella a punteggio *“Organizzazione aziendale e personale in forza alla ditta offerente oltre il minimo richiesto”*, requisiti:

E. approvazione ENAC alle procedure PBN;

F. la certificazione 18000;

G. la certificazione 14001;

Sono attribuiti rispettivamente 1, 2 e 2 punti al possesso dei requisiti di cui alle suindicate lettere, utilizzando un criterio di valutazione di tipo “A” (Assegnazione del punteggio corrispondente alla voce valutata), ovvero un punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o meno in ragione del possesso di quanto specificamente richiesto.

Si chiede come verrà calcolato il relativo punteggio nelle ipotesi in cui partecipino operatori in forma associata e soltanto una ovvero alcune delle imprese associate/consorziate siano in possesso dei su richiamati requisiti a punteggio.

Risposta

Al fine di poter ottenere il relativo punteggio i suindicati requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Con specifico riferimento alla normativa 18001, sostituita recentemente dalla 45001, essendo i relativi certificati soggetti gradualmente a sostituzione fino alla loro completa eliminazione nel 2020, si chiede di voler adeguare il requisito alla legislazione vigente, prevedendo la presentazione del certificato 18001 ovvero, in alternativa, 45001.

Risposta

Si conferma che il corretto riferimento è alla OHSAS 18001 ovvero alla ISO 45001

Rif. DISCIPLINARE DI GARA, par. 18.1 *“Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”*, Tabella punteggio Elicotteri proposti, requisito K.

“Volume interno del comparto sanitario, rivestito così come da configurazione offerta (escluso la cabina di pilotaggio).”

Il requisito non specifica come vada calcolato il volume interno del comparto sanitario per quegli elicotteri non equipaggiati di un vano bagagliaio separato dalla cabina.

Si chiede di specificare che vada indicato esclusivamente il valore del volume della cabina sanitaria senza tener conto di quello destinato al bagagliaio.

Risposta

Si conferma che per la valutazione del volume non si dovrà tener conto del volume destinato a bagagliaio.

Rif. DISCIPLINARE DI GARA, par. 18.1 Tabella a punteggio *“Elicotteri proposti”*, requisito M, *Lunghezza totale del cavo del verricello.*

La lunghezza del cavo del verricello (50 m) indicata nella tabella dei requisiti a punteggio è in contrasto con quanto riportato nel Capitolato Tecnico, Art. 5, pag. 14, che prevede *“cavo di lunghezza di almeno 70 metri”*.

Si chiede di voler uniformare le prescrizioni della *lex specialis*.

Risposta

Trattasi di mero refuso di trascrizione. La lettura esatta del disposto dell’art. 5 del Capitolato Tecnico è da ritenersi modificata nell’espressione *“almeno 70 metri”* con *“almeno 50 metri”*. Rimane invariato il requisito di punteggio.

Rif. DISCIPLINARE DI GARA, par. 18.1 Tabella punteggio Elicotteri proposti - requisito A., B.

“Capacità dell'elicottero di sostenere i prevedibili sviluppi tecnologici del settore”;

“Migliorie in termini di prestazioni dell'elicottero in relazione alle peculiarità del territorio Regionale”.

Si chiede di voler meglio specificare e dettagliare le esigenze che la SA intende soddisfare con i suindicati requisiti che, essendo previsti a punteggio, dovrebbero essere descritti in modo chiaro e puntuale, al fine di fornire la possibilità a tutti i concorrenti di formulare un'adeguata risposta, finalizzata all'acquisizione di uno specifico punteggio.

Risposta

1. Gli sviluppi tecnologici si riferiscono in particolar modo alle possibilità offerte a seguito dello sviluppo ed attuazione del progetto PBN di cui all'art. 1 del Capitolato Tecnico.

2. Il capitolato definisce i requisiti minimi prestazionali degli aeromobili rapportandoli a parametri di temperatura, quota, autonomia e capacità di carico, prevedendo altresì la presentazione di schede e piani di configurazione. Dalla lettura dei dati forniti e dalle schede, la commissione sarà in grado di fornire un giudizio complessivo sulle prestazioni degli aeromobili oltre i minimi, valutando ciascun parametro.

Rif. Disciplinare di gara – Allegato 3, Art. 18.1 *“Criteri di valutazione dell'offerta tecnica”;*

Rif. Griglia di valutazione delle offerte - Appendice n. 2

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 8.1 *“Elenchi nominativi”*

Si faccia riferimento alla Tabella dei criteri tabellari (A), quantitativi (B) e discrezionali (C) di valutazione dell'offerta tecnica.

Nel Capitolato Tecnico (Art. 8.1 *“Elenchi nominativi”*) è previsto un numero massimo di personale da presentare in gara (*“il pool presentato in sede di offerta sarà composto da non più di: 8 piloti, 8 copiloti, 6 tecnici elicotteristi per attività H24; 4 piloti e 4 tecnici elicotteristi per attività diurna”*), tuttavia non è specificato in che modo verrà attribuito il punteggio relativo all'esperienza del personale nel caso in cui un concorrente presenti 8 Comandanti ed un altro concorrente ne presenti 6.

A tale requisito viene applicata la formula B (prevista anche per altri requisiti), che non tiene assolutamente conto della variabilità del risultato in relazione al numero del personale proposto.

Infatti non viene eseguita una *“media”* né viene specificato il criterio di calcolo adottato in tal caso.

Ai fini di una corretta e ponderata formulazione dell'offerta, si chiede di precisare quale sarà il sistema attributivo del punteggio rispetto al numero di personale proposto.

Risposta

La limitazione imposta deriva dalla necessità di evitare un numero indeterminato di avvicendamenti sulle basi regionali. Le Ditte partecipanti, pertanto, individueranno all'interno del pool, i titolari e le eventuali riserve. Il personale titolare minimo discende direttamente dalle norme in vigore riguardanti i tempi di servizio e riposo. Nella valutazione del punteggio, si terrà conto solo del personale titolare (somma del personale titolare di Potenza e di quello titolare di Matera). Per la valutazione della maggiore esperienza in attività notturna (punto I) si terrà conto unicamente del personale di condotta proposto come titolare per l'attività notturna. Qualora il personale proposto titolare ecceda in ogni caso il minimo, verrà preso a riferimento il valore presentato dalla concorrente che ha proposto il valore minimo (per esempio *“n”*). Per le altre, si valuteranno i migliori *“n”* curriculum. In ogni caso il valore minimo proposto deve rispettare le previsioni normative in termini di tempi di servizio e riposo.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Artt. 9 *“Personale passeggero sanitario ed esperto di soccorso”* e 10 *“Equipaggio di condotta e di missione”.*

L'art. 9 prevede che *“I membri di equipaggio sanitario sono messi a disposizione dalla SA”.*

L'art. 10, relativamente alla missione HEMS tipica notturna, per le figure di medico ed infermiere è prevista la dipendenza *“D.E.U./DA”.*

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332

Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019

Ai fini di una adeguata e ponderata formulazione dell'offerta, si chiede come verrà disciplinata la fornitura del personale sanitario da parte della Ditta Aggiudicataria, atteso che nulla è stabilito al riguardo nella documentazione di gara.

Risposta

**Trattasi di refuso. Il personale Sanitario è messo a disposizione dalla SA.
(cft. "Oggetto dell'Appalto" punto 3; art. 9, par. 2)**

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 8 "Personale di condotta degli elicotteri e di assistenza a terra" e 10 "Equipaggio di condotta e di missione".

L'art. 8 prevede che il pool presentato in sede d'offerta debba essere composto da non più di n. 8 piloti + n. 8 copiloti per la Base HEMS H24 di Potenza e non più di n. 4 piloti per la base HEMS di Matera per attività diurna.

L'art. 10 prevede che *"il Direttore dell'esecuzione della SA, si riserva di comporre diversamente l'equipaggio in funzione di specifiche esigenze, in particolare sulla base di Potenza la DA dovrà considerare anche la possibilità dell'imbarco del copilota in orario diurno nei periodi invernali"*.

Ai fini di una adeguata e ponderata formulazione dell'offerta, si chiede di precisare in maniera univoca la composizione dell'equipaggio in servizio presso la Base Hems di Potenza.

Risposta

L'orario di servizio presso la Base di Potenza è definito all'art. 7, comma 7.1. Nel medesimo punto è definita anche la durata del fermo operativo. Durante il periodo invernale, qualora la DA ritenga di impiegare il copilota anche in orario diurno, il Direttore dell'esecuzione avrà la possibilità di accettare una composizione diversa da quella tipica.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 5 "Elicotteri" e Art. 10 "Equipaggio di condotta e di missione".

L'art. 5 richiede, tra le caratteristiche generali degli aeromobili, che *"dovrà potersi individuare un comparto di pilotaggio ed un comparto passeggeri con possibilità di separazione anche fisica"*.

L'art. 10 prevede che *"L'operatore dovrà sviluppare specifici risk assessment e SOP che permettano al comandante di disporre, nel corso della missione, di un HEMS Crew Member qualificato anche come HHO Crew Member che svolga entrambi i compiti. La procedura dovrà stabilire le modalità di spostamento del membro di equipaggio HEMS dal posto del copilota a quello di vericellista. Qualora ricorrono le condizioni, l'Operatore potrà far uso della tecnica del "campo base" così come definita nella Nota Informativa ENAC n. 2018-005. Tale possibilità dovrà essere gestita dall'Operatore nel proprio Manuale Operativo e corredata con apposito Risk Assessment"*.

Le due disposizioni appaiono in contrasto. Si precisa, infatti, che la previsione di cui all'art. 10 impedisce la separazione fisica del comparto di pilotaggio dalla cabina passeggeri, peculiarità invece molto importante nelle operazioni Hems previste da capitolato, nelle quali è di fondamentale importanza che le manovre sul paziente non costituiscano fonte di distrazione ed intralcio alle attività del/i pilota/i in cabina.

Si chiede di chiarire quale tra le due prescrizioni rappresenti l'esigenza primaria della SA.

Si chiede inoltre di confermare che, nel caso in cui si intenda privilegiare la procedura operativa prescritta all'art. 10, essendo contemplata come adempimento a carico della ditta aggiudicataria, debba essere dimostrata prima dell'avvio del servizio.

Risposta

L'art. 5 del capitolato tecnico parla di "possibilità", pertanto, non è da prevedersi necessariamente la contemporaneità. Considerato l'importanza della procedura, si ritiene che lo sviluppo entro 30 giorni dall'avvio del servizio possa ritenersi un periodo sufficiente.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 6 “Dotazione sanitaria”.

⊗ È richiesta l’offerta di una “Incubatrice” con le seguenti “Caratteristiche minime”: “L’incubatrice da trasporto deve essere costituita da carrello/interfaccia barella compatibile con i sistemi di carico e fissaggio delle ambulanze appartenenti alle ambulanze attualmente in uso nel Sistema di Em/Urg. 118 della Basilicata”.

Non essendo specificato il sistema di fissaggio presente sulle ambulanze attualmente in uso, con il quale debba essere garantita la compatibilità del carrello/interfaccia dell’incubatrice, non è possibile garantire tale compatibilità a meno che non ci si trovi in possesso di tale informazione.

Si chiede di voler fornire il dato mancante.

Risposta

Le ambulanze che sono state aggiudicate e non ancora in servizio, nell’offerta, prevedono barella autocaricante per incubatrici con predisposizione per sistema di fissaggio certificato – modello- frog lite 7260/inc proof

⊗ È previsto che “Per quanto attiene al monitor-defibrillatore, al ventilatore automatico, alla pompa a siringa, all’aspiratore ed all’incubatrice, nel solo caso in cui gli elicotteri non possano ottenere l’approvazione ENAC per la marca e i modelli in dotazione ai mezzi di soccorso del D.E.U., sono ammesse marche e modelli diversi.”.

Si chiede di conoscere quali siano la marca e i modelli in dotazione ai mezzi di soccorso del D.E.U.

Risposta

La gara per la fornitura degli equipaggiamenti è in fase di espletamento. La marca ed i modelli saranno definiti nelle fasi preliminari all’avvio del servizio.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 8.1 “Elenchi nominativi”, Art. 42 “Controllo e Monitoraggio” e Appendice n. 2 “Griglia di Valutazione delle Offerte”.

L’Art. 8.1 prescrive che sia presentato un elenco nominativo del personale di condotta e di assistenza a terra.

Nulla è previsto al riguardo per quanto concerne il personale adibito al servizio antincendio ed al servizio di controllo, monitoraggio e manutenzione delle elisuperfici.

Non essendo prescritto un elenco nominativo per il personale adibito al servizio antincendio ed al servizio di controllo, monitoraggio e manutenzione delle elisuperfici si chiede in che modo ed in quale misura vada fornita la “qualifica del personale addetto alla valutazione” del servizio di monitoraggio e manutenzione di cui alla relativa Tabella a punteggio ed in cosa si sostanzia tale qualifica.

Risposta

L’argomento è trattato al Titolo II, sezione 2 del Capitolato Tecnico. In particolare, all’art. 42 sono descritte le funzioni. Il concorrente dovrà indicare le qualifiche che ritiene necessarie per garantire quanto richiesto dal richiamato articolo. Qualora lo si ritenga opportuno, il concorrente potrà servirsi anche di più persone, ciascuna dotata di specifica qualifica. Le qualifiche necessarie dovranno essere tali da poter garantire la comprensione della natura di avarie agli impianti, ai manufatti edili nonché definire la presenza di ostacoli alla navigazione ecc.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 8 “Personale di condotta degli elicotteri e di assistenza a terra”, Art. 8.2.1 “Pilota Comandante”; Art. 8.2.2 “Copilota”; Art. 8.2.3 “Tecnico elicotterista”

All’art. 8.2.3 – Tecnico elicotterista è previsto “I piloti, copiloti e tecnici elicotteristi impiegati dovranno avere effettuato un corso approvato sull’uso del verricello di soccorso e aver partecipato ad uno o più corsi teorico-pratici di addestramento relativo a missioni di Elisoccorso con impiego del verricello di soccorso. All’atto della presentazione dell’offerta la DA dovrà produrre, per ogni membro di equipaggio, la data relativa all’ultimo corso di addestramento effettuato”.

Nei requisiti minimi prescritti per la figura del copilota non viene richiesta l'abilitazione all'uso del verricello (in analogia alla normativa vigente), al contrario nel paragrafo succitato ne viene richiesto il possesso e la data dell'ultimo addestramento effettuato.

Si chiede di confermare che trattasi di mero refuso di stampa e che, pertanto, tale documentazione vada presentata solo per la figura del Pilota Comandante e del tecnico elicotterista.

Risposta

Il contesto normativo (Regolamento EU 965/2012) prescrive i requisiti per il solo Comandante e demanda all'Operatore i requisiti addestrativi di tutto l'equipaggio. Tuttavia, prescrive, per tutti i piloti (non solo per il Comandante) un'esperienza recente. In linea con tali disposizioni si muove il Capitolato Tecnico

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 8.2.1 "Pilota Comandante," Art. 8.2.3 "Tecnico elicotterista".

Per il Pilota Comandante è richiesta esperienza di almeno 50 operazioni con l'utilizzo del verricello; per il tecnico elicotterista è richiesta comprovata esperienza di almeno 50 operazioni con l'utilizzo del verricello; nella griglia di valutazione a punteggio, punto J. È richiesto di indicare il maggiore numero di verricellate rispetto al minimo richiesto (per gli operatori al verricello/tecnici proposti per il servizio).

Si chiede di specificare che per operazioni/verricellate debbano intendersi i c.d. "cicli" al verricello (reali/simulati) così come definiti dalla normativa in vigore.

Risposta

Si conferma l'equivalenza tra i termini operazioni verricellate e cicli come definiti dalla norma.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 1 "Oggetto e durata dell'appalto", Art. 5 "Elicotteri".

L'oggetto del presente appalto è rappresentato dai "servizi di soccorso sanitario con elicottero (HEMS/HSARSAR/HAA) e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative."

Il Capitolato Tecnico richiede che gli aeromobili offerti siano forniti di "Predisposizione all'installazione del gancio baricentrico con capacità di trasporto di almeno 1000 kg, disponibile su tutte e due le basi, per trasporto materiali".

Il Trasporto di materiali al gancio rientra nelle attività di ex Lavoro Aereo, attualmente disciplinate dal Re. UE 965/2012 come *Specialized Operations*, ovvero operazioni specializzate ad alto rischio (SPO HR), non rientranti nelle attività HEMS/HSAR-SAR/HAA, oggetto del presente appalto.

Peraltro, per lo svolgimento di tale tipologia di attività la normativa prescrive il rilascio di una speciale approvazione da parte dell'Autorità Competente (ENAC), non richiesta dalla documentazione di gara.

Si chiede conferma del requisito suindicato e, in caso di risposta affermativa, si chiedono maggiori chiarimenti al riguardo.

Risposta

Si ritiene che sei mesi dall'avvio del servizio possa considerarsi sufficiente per il conseguimento delle necessarie certificazioni/approvazioni.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 17 – Gestione informatizzata delle missioni e del servizio.

1. "Dovrà essere fornito un sistema informativo in grado di monitorare in tempo reale la flotta dei mezzi elisoccorso, in particolare lo stesso dovrà permettere di conoscere la posizione (GPS) dei mezzi oltre a fornire informazioni sullo stato dei mezzi (disponibile, fuori servizio tecnico, fermo meteorologico, etc.), tali dati dovranno essere integrati con sistema informativo utilizzato per la gestione dell'emergenza-urgenza sanitaria utilizzato in centrale 118, permettendo di visualizzare i dati sul monitor cartografico dell'operatore 118 e/o nell'applicativo gestionale".

2. "La cronologia delle informazioni sulla posizione e sugli stati operativi dovranno essere memorizzate in modo permanente e non modificabile. Inoltre il sistema dovrà essere in grado di ricevere su apparati predisposti presso i mezzi di elisoccorso o le basi di elisoccorso le informazioni dell'evento (coordinate, riferimenti, ecc.) inviate dall'operatore di centrale direttamente o in modo automatico dal sistema informativo della centrale 118".

3. "Dovrà inoltre essere fornito un applicativo software in modalità web (utilizzabile da PC e Tablet) in grado di rendicontare direttamente le attività di missione svolte dal servizio di elisoccorso sia di tipo tecnico che di tipo sanitario, tale sistema dovrà essere integrato con il sistema informativo della centrale operativa 118, dovrà essere in grado di estrapolare in modo automatico le informazioni della missioni già acquisite dagli operatori di centrale inoltre dovrà permettere di acquisire ulteriori informazioni mediante apparecchiature mobili o fisse fornite agli equipaggi dei mezzi di elisoccorso sia per il personale tecnico che sanitario".

4. "Il sistema informativo fornito dovrà comprendere sia hardware che software adeguatamente dimensionati per garantire il livello di privacy e sicurezza dei dati in accordo con il "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e con il DPS dell'ente. Durante tutto il periodo dell'appalto dovrà essere, altresì, fornita la manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi informatici forniti, in particolare, eventuali modifiche richieste dall'amministrazione per integrazioni con servizi presenti presso i sistemi informativi dell'ente o ulteriori informazioni da acquisire, tale modifiche dovranno essere effettuate (nei tempi preventivamente concordati e comunque non superiori a 3 mesi) senza nessun onere per l'ente".

Si chiede:

- di precisare cosa si intenda per "integrato con il sistema informativo della centrale operativa 118"

Risposta

Al fine di garantire una sempre maggior efficacia ed efficienza per la gestione dell'emergenza sanitaria della Regione Basilicata, la centrale operativa 118 di Potenza (e in previsione la centrale 118 di Matera) devono poter essere in grado coordinare le risorse di elisoccorso a loro disposizione. In tale contesto la richiesta di integrazione tra sistema informativo di monitoraggio in tempo reale della flotta dei mezzi di elisoccorso e sistema di gestione dell'emergenza sanitaria è realizzato e mantenuto da Beta 80 S.p.A. Software e Sistemi implica che dall'applicativo gestionale sia possibile la gestione della missione di elisoccorso sanitario direttamente dalle postazioni operatore 118 della centrale.

- di fornire il nome del modulo aggiuntivo del software esistente che si intende adoperare, onde consentire all'offerente/aggiudicatario di dotarsene (punto1);

Risposta

Il modulo sw aggiuntivo integrato nell'applicativo di gestione della centrale 118 è il modulo sw "scheda di elisoccorso". È un modulo web che gestisce la missione dell'elisoccorso come richiesto dalle norme ministeriali che si rifanno ai tracciati HEMS.

- di ampliare le tempistiche indicate, non essendo a priori possibile garantire tempi di risposta per funzionalità ed esigenze attualmente ignote.

Risposta

In riferimento all' art. 17 punto 4 in cui riporta che "le modifiche dovranno essere effettuate (nei tempi preventivamente concordati e comunque non superiori a 3 mesi) senza nessun onere per l'ente" si specifica che i tempi indicati (in riferimento alla manutenzione correttiva ed evolutiva) si intendono conteggiati come giornate lavorative. La definizione dei tempi distinguerà tra modifiche di minore entità (minor changes) e modifiche di maggior entità (major changes) che comunque non implicheranno né la ri-disegnazione delle basi del modulo sw "scheda di elisoccorso" né la ri-disegnazione del sw applicativo di gestione della centrale 118.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 4 "Dotazioni e servizi forniti dalla DA"

È previsto che la DA debba fornire, per ciascuna base operativa, quanto di seguito specificato:

- Vigilanza delle basi HEMS.

Si chiede di precisare cosa si intenda per vigilanza delle basi HEMS e se debba svolgersi H24, ad esempio col piantonamento di una guardia armata/non armata dei siti HEMS ovvero con televigilanza remotizzata da parte di una centrale operativa.

Risposta

Si tratta delle due Basi Operative di Potenza e Matera che dovranno essere gestite dalla DA e dove stazioneranno gli equipaggi, gli aeromobili e saranno custodite tutte le apparecchiature e documenti. Spetta al Gestore garantire la vigilanza della base nelle modalità che riterrà e secondo le norme di sicurezza anche contro eventuali manomissioni avendo cura di garantire la continuità del servizio. Si precisa che la Centrale Operativa in particolare e la SA in generale non hanno alcuna giurisdizione sulle due basi che, si ripete, nel corso della vigenza contrattuale sono affidate al Gestore del servizio di elisoccorso.

- Cisterna di 1000 litri per esigenze fuori base.

Si domanda se il requisito si intenda soddisfatto mediante l'offerta di n. 2 cisterne di 500 litri.

Risposta

La fornitura di due cisterne da 500 litri al posto di una da 1000 litri è da ritenersi accettabile a patto che vengano rispettate le esigenze richieste.

- Realizzazione di un altro hangar.

Si domanda a chi spetti la richiesta delle relative concessioni edilizie e dei conseguenti costi e come si procederebbe in caso di diniego delle stesse da parte del Comune.

Risposta

Le infrastrutture messe a disposizione dalla SA sono state oggetto di sopralluogo da parte delle ditte concorrenti. Esse sono state realizzate per le normali esigenze del servizio e pertanto ritenute idonee. Nel caso in cui il concorrente le ritenesse insufficienti, potrà dotarsi autonomamente di nuove infrastrutture a proprie spese. Potrà altresì rivedere la distribuzione degli spazi delle basi e ridefinire le divisioni o, ancora, ricavare nuovi ambienti. Se le opere interessano aree di proprietà della SA, alla scadenza del contratto l'opera resterà di proprietà della SA. In fase di avvio del servizio e, successivamente, all'occorrenza, saranno definite le esigenze della DA e sarà definito un piano di intervento che tenga conto di tutti gli adempimenti previsti. Si sottolinea ancora una volta che le basi operative saranno affidate in gestione alla DA.

- Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di stoccaggio e erogazione di combustibile.

Si chiede di specificare cosa si intenda per manutenzione straordinaria degli stessi.

Risposta

Le tipologie manutenzione ordinaria e straordinaria sono descritte nel Titolo II del Capitolato Tecnico. In particolare, la descrizione di Manutenzione straordinaria è riportata all'art. 47.

- Fornitura due veicoli speciali (uno per ogni base) a trazione integrale in grado di essere utilizzato come mezzo di supporto tecnico in caso di rischieramento di uno o più elicotteri in caso di macroemergenza, ovvero come mezzo di soccorso tecnico nei casi di avaria degli aeromobili in zone fuori campo e in grado di trasportare il personale presso le basi.

Si chiede di precisare se i veicoli speciali debbano essere di nuova immatricolazione; cosa si intende per veicoli speciali; se siano normali fuoristrada a trazione integrale, Pickup integrale o di altro genere.

Risposta

In considerazione della durata del contratto i veicoli dovranno essere di nuova immatricolazione. La definizione di "speciale" riguarda l'impiego cui il mezzo è destinato.

- Fornitura di un mezzo attrezzato in modo permanente con power unit, con tutti gli attrezzi necessari a consentire le operazioni di piccola manutenzione e con una cisterna dalla capacità di 1000 litri di carburante da adibire alle operazioni di rifornimento degli elicotteri per esigenze fuori base ovvero in caso di avaria degli impianti fissi.

Si chiede di precisare se il mezzo attrezzato debba essere di nuova immatricolazione.

Risposta

In considerazione della durata del contratto il mezzo dovrà essere di nuova immatricolazione.

La DA dovrà dotare ciascuna elisuperficie di:

impianti di videosorveglianza in grado di trasmettere le immagini a distanza;

impianto in grado di attivare le luci, cancelli, semafori, gruppi ecc. installati sulle elisuperfici;

impianti in grado di rilevare le condizioni meteo attuali in termini di direzione e velocità del vento, temperatura, pressione, umidità punto di rugiada. ecc.

Si chiede a quali apparecchiature ci si riferisce con il termine “gruppi”, se detti impianti debbano essere di nuova fabbricazione e, in caso di risposta affermativa, se tali impianti debbano essere predisposti per l’attivazione da remoto.

Risposta

- Il termine “gruppi” si riferisce ai gruppi di continuità.

- In considerazione della durata del contratto gli impianti dovranno essere di nuova fabbricazione.

- Gli impianti devono essere tali da garantirne l’attivazione da remoto.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 17 “Gestione informatizzata delle missioni e del servizio”

Da quanto descritto, gli applicativi richiesti probabilmente si riferiscono al software della BETA80Group denominato “EMMA” o ad un software analogo. Tale software generalmente è acquistato e gestito direttamente dalle Aziende ospedaliere locali e/o regionali.

Si chiede di conoscere se l’azienda sanitaria locale sia già dotata di tale software e, in caso di risposta affermativa, si chiede di specificare chiaramente di quale si tratti.

In caso contrario, si chiede inoltre di chiarire se alla DA sia richiesta la fornitura dell’intero software o dei soli moduli software/hardware accessori che consentano l’integrazione dei dati GPS degli aeromobili e apparati portatili (smartphone, tablet, etc.), compatibili con il software di gestione centralizzato per la ricezione degli alert contenenti i dati di localizzazione dell’evento.

Risposta

L’Azienda Sanitaria Locale è già dotata del sistema informativo di gestione dell’emergenza sanitaria realizzato e mantenuto da Beta 80 S.p.A.

La fornitura sarà composta da:

- modulo sw aggiuntivo integrato nell’applicativo di gestione della centrale 118 denominato modulo sw “scheda di elisoccorso”;

- moduli accessori software/hardware che consentono l’integrazione dei dati GPS degli aeromobili;

- dagli apparati portatili e fissi (smartphone, tablet, pc, etc) in numero adeguato;

- dai moduli accessori software/hardware per la connessione con gli apparati portatili e fissi;

Tutti i moduli hardware e software, e gli apparati forniti dovranno essere i compatibili con sistema informativo di gestione dell’emergenza sanitaria presente.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 44 “Governo degli impianti”, lettera c) “Costituzione e gestione di Anagrafica Tecnica”

Con riferimento al rilievo e censimento impiantistico, si chiede di chiarire chi debba provvedere all’adeguamento degli impianti nel caso in cui, nel corso del censimento, dovessero emergere elementi di fatto in contrasto con le norme vigenti di riferimento e delle norme di buona tecnica.

Risposta

Richiamato l’art 45 si conferma che spettano alla D.A. tutti gli adeguamenti che si rendano necessari ai sensi delle norme vigenti di riferimento e delle norme di buona tecnica.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 45 “Conduzione degli impianti”

“La conduzione degli impianti riguarda tutte le attività, da svolgersi nell’assoluto rispetto delle normative vigenti di riferimento e delle norme di buona tecnica, per il mantenimento in efficienza e la messa e tenuta in esercizio degli impianti. La DA dovrà sovrintendere al regolare funzionamento degli impianti ed assicurarne la verifica costante dello stato complessivo, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l’obbligo di segnalare all’Amministrazione ogni eventuale anomalia o stato di pericolo.

La D.A., provvede a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria per usura o rottura delle strutture ed impianti d’uso, compresi arredi, mantenendo le in efficienza. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano nel seguito alcune delle attività di conduzione e manutenzione impianti e gestione strutture previste a carico della DA:

- adeguamenti normativi;
- Manutenzione con relativa sostituzione di tutta la componentistica e dei cablaggi dei Q.E.
- Manutenzione e verifica PAPI con relativa taratura/calibrazione;
- Manutenzione e verifica lampade di segnalazione perimetrale;
- Lampade segnalazione ostacolo;
- Fari segnalatori pista;
- Manica a vento, asta con relative lampade di segnalazione e componenti elettrici e meccanici;
- Impianti fognari;
- Platee in C.A., Pulizia, Sgombero neve e taglio erba;
- Segnaletica orizzontale;
- Porta hangar;
- Gestione e manutenzione carriponte;
- Disoleatore;
- Gruppi elettrogeni;
- Sistemi automatici di accensione luci;
- Grondaie e sistemi di deflusso acque piovane
- accensione e spegnimento di impianti e componenti di impianto, laddove previsto;
- gestione delle variazioni di orario di funzionamento di impianti;
- lettura settimanale e comunque di fine periodo mensile dei contatori connessi alle forniture di acqua energia elettrica e gas metano, con annotazione dei dati su apposito registro consultabile dall’Amministrazione;”

All’esito dei sopralluoghi effettuati sono emerse diverse carenze impiantistiche/infrastrutturali delle elisuperfici elencate nel capitolato tecnico.

Si chiede di confermare che il preventivo ricondizionamento e adeguamento generale dello stato dei luoghi e degli impianti, prima dell’avvio del servizio e delle successive attività di manutenzione ordinaria e straordinaria prescritte negli atti di gara, spetti alla SA.

Risposta

No, non si conferma, spetta alla D.A. Vedasi risposta “rif. Capitolato Tecnico, art. 44”

- lettura ed analisi dei parametri di funzionamento dei vari impianti;

Si chiede di specificare cosa si intenda per “lettura ed analisi dei parametri di funzionamento dei vari impianti”

Risposta

Si intende annotazione su opportuni registri dei dati riscontrabili su apparecchiature sotto pressione o valori termici , il cui andamento deve essere analizzato rispetto ai parametri di corretto funzionamento delle stesse.

- regolazioni e correzioni dei parametri di funzionamento degli impianti, finalizzate al raggiungimento delle condizioni richieste, compatibilmente con il conseguimento della massima economia di esercizio, della maggior durata e della migliore utilizzazione degli impianti medesimi;

Si chiede di specificare per quali impianti viene richiesta la “regolazione e correzione dei parametri di funzionamento”

Risposta

Per gli impianti sotto pressione impianti caldo freddo etc.

- erogazione delle condizioni di comfort ambientale atteso;

Si chiede di chiarire cosa si intenda per “erogazione delle condizioni di comfort ambientale atteso”.

Risposta

Si intende: comfort ambientale è quella particolare condizione di benessere determinata, in funzione delle percezioni sensoriali di un individuo inserito in un ambiente, da temperatura, umidità dell'aria e livello di rumorosità e luminosità rilevati all'interno dell'ambiente. il comfort ambientale si identifica con il benessere psicofisico delle persone che vivono un ambiente ed è una sensazione dipendente da determinate condizioni ambientali che sono in gran parte pianificabili e modificabili in fase di gestione

- esercizio e vigilanza delle Centrali Termiche ove presenti conformemente a quanto previsto dal DPR 412/1993 ss.mm.ii., dal D.Lgs 192/2005 e ss.mm.ii. e al D.Lgs 4 /2008 ss.mm.ii.;

- erogazione dei livelli di illuminamento attesi;

Si domanda se, nel caso in cui in un determinato ambiente l'illuminamento esistente non sia sufficiente e/o non rispetti la normativa vigente in materia, la DA debba provvedere a proprie spese all'ampliamento e/o sostituzione delle apparecchiature di illuminazione.

È altresì previsto che “*Resta in capo alla stessa qualsiasi responsabilità civile e penale legata all'interruzione del servizio su qualunque infrastruttura di cui al presente capitolato conseguente alla mancata esecuzione di qualunque tipo di manutenzione*”.

Si domanda su chi ricada la responsabilità civile e penale nel caso in cui l'interruzione del servizio elettrico sia dovuto ad uno schema di progettazione non appropriato, suscettibile di alterare la sicurezza dell'impianto stesso, la cui paternità non sia riferibile all'operatore che ne cura esclusivamente la manutenzione.

Si chiede di confermare che la responsabilità civile e penale è legata alla sola bontà dell'esecuzione delle attività di manutenzione.

Risposta

No, non si conferma in quanto la D.A. in fase di sopralluogo ha preso visione dello stato di fatto degli impianti e dei luoghi. Pertanto vi è l'obbligo degli opportuni adeguamenti a seguito di verifiche, collaudi etc. Il tutto per rendere perfettamente a norma gli stessi.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 47 "Manutenzione Straordinaria"

Si chiede di meglio chiarire le procedure da adottare in caso di attività di manutenzione straordinaria.

Risposta

Ad integrazione di quanto già riportato all'art. 47 si esplicita quanto segue:

Prezziari di Riferimento

Per il computo e per la determinazione dei corrispettivi per attività di manutenzione straordinaria degli impianti, dovrà farsi specifico riferimento ai prezziari di seguito indicati:

- Prezziario Regione Basilicata 2018;
- "prezzi informativi dell'edilizia – materiali ed opere compiute – impianti tecnologici", edito da "dei tipografia del genio civile", in vigore all'atto dell'esecuzione dell'intervento o della preventivazione o dell'eventuale consuntivazione;
- "prezzi informativi dell'edilizia – materiali ed opere compiute – impianti elettrici", edito da "dei tipografia del genio civile", in vigore all'atto dell'esecuzione dell'intervento o della preventivazione o dell'eventuale consuntivazione;
- "prezzi informativi dell'edilizia – materiali ed opere compiute – recupero ristrutturazione manutenzione", edito da "dei tipografia del genio civile", in vigore all'atto dell'esecuzione dell'intervento o della preventivazione o dell'eventuale consuntivazione.

Laddove non fosse possibile utilizzare le voci dei suddetti prezziari, si procederà alla formulazione di nuovi prezzi (nnpp) unitari, come nel seguito riportato, concordati ed approvati con i competenti uffici:

- corrispettivo per la manodopera computato avendo riguardo alle tabelle, tempo per tempo vigenti, del "costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti" allegate al relativo dm del ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- corrispettivo per prodotti, materiali e ricambistica computato avendo riguardo al costo effettivamente sostenuto dalla da, come dimostrato da copia conforme della relativa fattura di acquisto, appositamente sottoscritta dal legale rappresentante della da o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, maggiorato della percentuale fissa ed invariabile del 10%.
- la rendicontazione a fattura non dovrà comunque superare l'importo del preventivo autorizzato

Rif. Allegato "INDICAZIONI DI MASSIMA SULLE STRUTTURE IMPIANTI E APPARATI
OGGETTO DE L PIANO DI MAN UTENZIONE"

Elisuperficie Area esterna

- Sistema antineve/ghiaccio piazzola

1. Cavi scaldanti;
2. Termostato;

In relazione a tale richiesta, adeguare le elisuperfici significherebbe smantellare le stesse e ricostruirle da zero, installando i nuovi impianti, in quanto risulta che presso nessuna delle infrastrutture richiamate (ad eccezione di quella di Policoro) i cavi scaldanti siano funzionanti.

Si chiede di confermare che l'onere di tale adeguamento sussiste in capo alla SA.

Risposta

No, non si conferma in quanto la D.A. in fase di sopralluogo ha preso visione dello stato di fatto degli impianti e dei luoghi. Pertanto vi è l'obbligo degli opportuni adeguamenti a seguito di verifiche, collaudi etc. Il tutto per rendere perfettamente a norma gli stessi.

- Segnaletica orizzontale

Le ispezioni e controlli della segnaletica orizzontale di piazzale si suddividono in:

- ispezioni giornaliere;

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332

Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019

Si chiede, presso le elisuperfici diverse dalle due basi Hems, secondo quale modalità tali ispezioni e controlli vadano effettuati

- ispezioni programmate con cadenza semestrale al fine del controllo dello stato di efficienza della segnaletica orizzontale tramite l'impiego di retroriflettometro, strumento che consente di valutare con precisione i valori del fattore di luminanza Beta (cromaticità), i valori dei coefficienti di luminanza retroriflessa RL (luminosità percepita con i proiettori esterni) e di luminanza in condizioni di illuminazione alla luce del giorno o in presenza di illuminazione diffusa Qd secondo le norma UNI 1436.

I valori da considerare di riferimento per i diversi parametri sono _ Luminanza Beta: in funzione del colore della vernice _ Luminanza retroriflessa RL: pavimentazione asciutta, - pavimentazione bagnata - pavimentazione sotto pioggia _ Luminanza diffusa Qd pavimentazione asciutta. Se da questi controlli un particolare stato di degrado della segnaletica è rilevato, tale fatto deve essere immediatamente evidenziato nella compilazione della scheda di ispezione al fine di predisporre immediati eventuali interventi di ripristino. Si chiede conferma che trattasi di mero refuso di stampa e che la normativa applicabile sia quella contenuta nel Regolamento ENAC "Costruzione ed esercizio degli eliporti" e non la richiamata la NORMA EN 1436, il cui campo di applicazione specifico attiene della segnaletica orizzontale bianca e gialla stradale.

Risposta

Si, si conferma l'applicabilità del Regolamento ENAC "Costruzione ed esercizio degli eliporti"

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 3 punto 3.1 "Basi Operative HEMS", Art. 23 "Strutture, attrezzature e servizi forniti dall'Azienda Sanitaria Committente"

All'art. 3 è stabilito che le basi operative sono complete di "Allacciamento ai seguenti servizi: acqua, energia elettrica, gas, rete dati e telefonica; si precisa che il pagamento delle utenze presso ciascuna base sono da intendersi a carico della DA".

Per contro, l'art. 23, alla lettera C, prevede che "L'Azienda Sanitaria Committente fornirà: presso le basi operative: acqua, energia elettrica e gas; presso le elisuperfici: energia elettrica"

Si chiede di chiarire se la DA debba occuparsi della contrattualizzazione per la fornitura di energia, gas e acqua.

Risposta

Le utenze sono a carico del gestore dell'infrastruttura. La SA si farà carico di eventuali spese di allacciamento alla rete. La DA dovrà occuparsi delle Volture. Per le elisuperfici, il discorso sarà analogo nel caso in cui la Concorrente decida di offrirne la gestione come servizio aggiuntivo. Diversamente le elisuperfici saranno gestite dalla SA che si farà carico anche delle utenze.

Rif. CAPITOLATO TECNICO, Art. 44 "Governare degli impianti"

Il punto B dell'art. 44 prevede che "La DA dovrà implementare e gestire, e rendere efficacemente attivo entro 60gg dalla data di decorrenza contrattuale, un Sistema informatico a supporto delle attività oggetto dell'appalto, per mezzo del quale gestirne i flussi informativi e garantire, sia alla DA medesima che all'Amministrazione, la pronta disponibilità e fruibilità di dati e di informazioni inerenti le diverse fasi di programmazione, esecuzione e controllo delle varie attività. Il sistema, cadenzato sulla base del programma di manutenzione, sarà definito nelle modalità operative e di interfaccia in accordo con la SA".

Ammesso che la DA posseda già un sistema informatico di gestione delle attività oggetto dell'appalto, in cui rientrino la manutenzione degli aeromobili e le attività di manutenzione presso le basi Hems/elisuperfici, si chiede di precisare dettagliatamente quali siano le caratteristiche di tale "Sistema informatico".

Risposta

Si riportano nel seguito le funzionalità minime del sistema informativo:

- **accesso differenziato ai dati, in funzione delle credenziali attribuite a ciascun utente (lettura e scrittura, sola lettura, ecc.);**

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332

Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019

- interrogazione, stampa ed esportazione di dati, report ed informazioni statistiche;
- gestione documentale;
- supporto alla “programmazione delle attività di conduzione e manutenzione a canone degli impianti”.

QUESITO 5 - (marca temporale: 366/T del 06/05/2019; prot. n. 76013 del 06/05/2019)

Domanda

Con riferimento all'art. 16 del Disciplinare di gara secondo cui: "L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto. nonché all'art. 8 del Capitolato tecnico secondo cui: Il personale della DA addetto al Servizio HEMS deve essere nominalmente individuato già in sede di presentazione dell'offerta e deve possedere titoli, capacità fisiche e professionali idonee all'espletamento del Servizio medesimo, corrispondendo alle richieste del presente Capitolato., si chiede di precisare che la disponibilità del personale che dovrà fornire la prestazione oggetto di appalto non implica l'esistenza, già al tempo di presentazione dell'offerta, di un rapporto giuridico lavorativo attuale tra concorrente e singolo lavoratore/prestatore e non esclude, quindi, neppure la possibilità di avvalersi di personale corrispondente con operatori in servizio presso altro concorrente o presso l'operatore uscente.

Risposta.

Lo scopo per cui la SA chiede il nominativo del personale, è dettato dalla necessità di salvaguardare il servizio da continui avvicendamenti di personale nonché dalla necessità di valutare curriculum realistici. Per quanto detto, si precisa che la disponibilità del personale che dovrà fornire la prestazione oggetto di appalto non implica l'esistenza, già al tempo di presentazione dell'offerta, di un rapporto giuridico lavorativo attuale tra concorrente e singolo lavoratore/prestatore e non esclude, quindi, neppure la possibilità di avvalersi di personale corrispondente con operatori in servizio presso altro concorrente o presso l'operatore uscente.

Si precisa, inoltre, che qualora in sede di avvio del servizio, il personale indicato in sede di gara non risulti più disponibile per qualsiasi ragione, il concorrente potrà presentare altro personale in possesso di requisiti previsti dal capitolato e tali da non inficiare il punteggio ottenuto in fase di gara, per la specifica voce, con i requisiti indicati in fase di presentazione dell'offerta, pena la decadenza.

Qualora il personale individuato dalla concorrente, non ritenga opportuno che il proprio nome compaia nell'elenco dell'offerta, il curriculum potrà essere presentato anche in forma anonima, in tal caso la DA si assume la responsabilità in merito alla veridicità di quanto dichiarato nel curriculum.

Infine, qualora uno o più nomi non risultino reperibili entro la data di presentazione dell'offerta, il Concorrente potrà indicare i requisiti che intende offrire; in tal caso, in sede di gara, dovrà essere presentata un documento a firma del titolare della Ditta Concorrente col quale si dichiara che la disponibilità di detto personale avverrà entro la data di avvio del servizio. Anche in questo caso, il personale dovrà essere in possesso di requisiti previsti dal capitolato e tali da non inficiare il punteggio ottenuto in fase di gara, per la specifica voce, con i requisiti indicati in fase di presentazione dell'offerta, pena la decadenza.

2.All'articolo 5 pag. 12 del Capitolato tecnico - elicotteri - caratteristiche generali degli aeromobili, si specifica che dovrà essere possibile e prevedersi lo svolgimento di interventi che richiedono l'impiego del verricello di soccorso. A seguire, nelle caratteristiche tecniche e prestazioni, si richiede che gli elicotteri proposti abbiano prestazioni tali da consentire, su tutto il territorio della Regione Basilicata, il volo stazionario fuori effetto suolo in condizioni ISA+20 alla quota uguale o maggiore di 7.500 ft.

Si chiede di confermare che quest'ultima prestazione di hovering è volta anche allo svolgimento di interventi con impiego del verricello di soccorso e che pertanto dovranno essere considerate tutte le limitazioni prestazionali imposte del relativo supplemento al manuale di volo del verricello.

*Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332
Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019*

Si chiede di confermare, inoltre, che anche per le schede di rapida consultazione, l'hovering dovrà tener conto delle limitazioni prestazionali del verricello.

Risposta

Si conferma che il volo stazionario è volto anche allo svolgimento di interventi con impiego del verricello di soccorso e che pertanto dovranno essere considerate tutte le limitazioni prestazionali imposte del relativo supplemento al manuale di volo del verricello. Si conferma, inoltre, che anche per le schede di rapida consultazione, l'hovering dovrà tener conto delle limitazioni prestazionali del verricello.

3. Nel capitolato all'art. 5 - elicotteri - caratteristiche tecniche e prestazioni, si chiede in particolare che durante il decollo e l'atterraggio debbano essere rispettate le limitazioni di peso imposte dal manuale di volo nella sezione riguardante la categoria A nonché di hovering fuori effetto suolo con uso del verricello.

In seguito, all'art. 10 - equipaggio di condotta e di missione, non si fa mai riferimento alla presenza del paziente a bordo che è plausibile al decollo per le missioni secondarie, durante il recupero con il verricello e, con ogni probabilità, quasi sempre in fase di atterraggio. Si chiede di confermare che la dimostrazione delle suddette prestazioni di decollo e atterraggio, hovering fuori effetto suolo con recupero del paziente (da volo stazionario o con verricello), nonché i decolli e gli atterraggi da tutte le elisuperfici riportate al punto 3.2 pag. 8 del Capitolato tecnico, devono considerare la condizione più gravosa ovvero la presenza del paziente a bordo.

In caso contrario, si chiede di confermare che la mancata possibilità di svolgere le prestazioni con paziente a bordo non sarà imputabile alla ditta partecipante ma rimarrà a totale carico della stazione appaltante.

Risposta

Si conferma che la dimostrazione delle prestazioni di decollo e atterraggio, hovering fuori effetto suolo con recupero del paziente (da volo stazionario o con verricello), nonché i decolli e gli atterraggi da tutte le elisuperfici riportate al punto 3.2 pag. 8 del Capitolato tecnico, devono considerare la condizione più gravosa ovvero la presenza del paziente a bordo.

4. Nel Capitolato tecnico, art. 5 - elicotteri - caratteristiche generali degli aeromobili, si specifica che dovrà essere possibile e prevedersi lo svolgimento di operazioni NVG nonché l'impiego dei relativi equipaggiamenti in orario notturno.

Si chiede di confermare che con tale specifica si intende la possibilità di attivare interventi HEMS/SAR di notte con gli equipaggiamenti richiesti tra cui il verricello.

In caso di risposta affermativa, si chiede di confermare che:

- a) l'equipaggio sarà composto da 1 pilota, 1 copilota, 1 verricellista, 1 medico, 1 infermiere, 1 esperto di soccorso ed il paziente;
- b) che per il calcolo delle prestazioni minime obbligatorie si deve considerare anche la suddetta condizione operativa per le missioni HEMS/SAR.

In caso contrario, si chiede di confermare che la mancata possibilità di svolgimento di operazioni NVG HEMS/SAR con verricello, nonché l'impiego dei relativi equipaggiamenti in orario notturno, non sarà imputabile alla ditta partecipante ma rimarrà a totale carico della stazione appaltante.

Risposta

Si conferma la possibilità di attivare interventi che prevedano l'impiego del verricello di soccorso anche in orario notturno e pertanto che l'equipaggio sarà composto da 1 pilota, 1 copilota, 1 verricellista, 1 medico, 1 infermiere, 1 esperto di soccorso ed il paziente; che per il calcolo delle prestazioni minime obbligatorie si deve considerare anche la suddetta condizione operativa per le missioni HEMS/SAR. Successivamente all'attivazione del servizio saranno definite le necessarie procedure attuative.

5. Nel Capitolato tecnico, art. 5 - elicotteri - caratteristiche generali degli aeromobili, si richiede che gli elicotteri garantiscano, omissis operazioni in accordo con la classe di prestazione 1, in condizioni ISA + 20. sulle elisuperfici della rete della Regione Basilicata, come definita nell'art. 3 della presente Appendice.

Poiché le coordinate inserite al citato art. 3 non sembrano essere sempre precise ed, inoltre, per garantire uniformità di valutazione, si chiede di verificare/confermare le altitudini e le coordinate delle singole piazzole sotto riportate.

Risposta

Si riportano le coordinate e altitudini corrette cui bisognerà uniformarsi.

DENOMINAZIONE	Coordinate indicate	Coordinate corrette	ALTITUDINE
BASE OPERATIVA DI POTENZA	40° 39,03 N - 15° 48,04 E	40° 39.159'N - 15° 48.227'E	763 m
BASE OPERATIVA DI MATERA	40° 39,03 N - 16° 36,12 E	40° 39.171'N - 16° 36.834'E	365 m
Policoro – Elisuperficie	40° 12,87 N - 16° 40,27 E	40° 12.876'N - 16° 40.180'E	35 m
Melfi – Elisuperficie	40° 59,82 N - 15° 38,41 E	40° 59.818'N - 15° 38.416'E	497 m
Villa D'Agri – Elisuperficie	40° 21,29 N - 15° 49,31 E	40° 21.693'N - 15° 49.459'E	679 m
Chiaromonte – Elisuperficie	40° 05,25 N - 16° 12,34 E	40° 7.379'N - 16° 12.993'E	685 m
Lagonegro – Campo Sportivo	40° 08,05 N - 15° 45,52 E	40° 7.845' N - 15° 45.559'E	757 m
Lauria - Elisuperficie	40° 03,23 N - 15° 50,43 E	40° 2.667'N – 15° 49.671'E	271 m
Maratea – Elisuperficie	40° 00,45 N - 15° 43,73 E	39° 59.928'N – 15° 43.148'E	215 m
Muro Lucano - Elisuperficie	40° 45,00 N - 15° 29,00 E	40° 45.359N – 15° 29.743'E	545 m
Pescopagano – Elisuperficie	40° 50,06 N - 15° 23,52 E	40° 50.103'N - 15° 23.542'E	948 m
Stigliano – Elisuperficie	40° 20,27 N - 16° 13,82 E	40° 23.944'N - 16° 14.097'E	852 m
Tinchi – Elisuperficie	40° 21,66 N - 16° 38,91 E	40° 21.633'N - 16° 38.908'E	140 m
Tricarico – Elisuperficie	40° 37,21 N - 16° 08,51 E	40° 37.210'N- 16° 8.513'E	646 m
Venosa – Elisuperficie	40° 57,60 N - 15° 49,50 E	40° 57.630'N - 15° 48.430'E	423 m
Rionero in Vulture – Elisuperficie	40° 55,53 N - 15° 40,23 E	40° 55.858'N - 15° 40.431'E	675 m
San Severino Lucano – Elisuperficie	39° 58,24 N - 16° 10,85 E	39° 58.236'N - 16° 10.846'E	1.084 m

6. Nel Capitolato tecnico all'art. 5 - elicotteri, caratteristiche tecniche e prestazioni, si riporta che il peso considerato per materiali ed attrezzature sanitarie e/o di soccorso al netto delle installazioni fisse del kit sanitario è pari ad un totale di 80 Kg.

Si chiede di confermare che questo peso non include la barella primaria ed i supporti degli elettromedicali che devono essere parte della pesata base dell'elicottero.

Risposta

Si conferma che il peso di 80 kg non include la barella primaria ed i supporti degli elettromedicali che devono essere parte della pesata base dell'elicottero

7. Relativamente alla griglia di valutazione delle offerte si chiede di confermare che le configurazioni, equipaggiamenti e prestazioni valutate saranno quelle degli elicotteri effettivamente proposti per il servizio e disponibili successivamente in base e non quelle generiche disponibili per il modello di elicottero proposto.

Risposta

La valutazione sarà disposta sulla base delle configurazioni proposte in sede di gara. Le configurazioni, equipaggiamenti e prestazioni degli aeromobili posti in servizio dovranno essere perfettamente corrispondenti a quelli proposti in gara.

8. Nel Capitolato tecnico all'art. 5 - elicotteri - caratteristiche tecniche e prestazioni, si richiede che per tutti i calcoli si faccia riferimento ad una autonomia oraria non inferiore ad 1 ora oltre riserva secondo norma. Ai fini di una valutazione paritaria, si chiede di indicare le condizioni al contorno per il calcolo dell'autonomia, come ad esempio: temperatura ISA+20°C, altitudine 3.000 ft msl, alla velocità di best range speed e alla best endurance speed per il calcolo della riserva, al peso di missione.

Risposta

Si recepiscono le indicazioni proposte per il calcolo dell'autonomia: temperatura ISA+20°C, altitudine 3.000 ft msl, alla velocità di best range speed e alla best endurance speed per il calcolo della riserva, al peso di missione.

9. Nel Capitolato tecnico all'art. 5 - elicotteri - caratteristiche tecniche e prestazioni, si richiede che la missione si intenda svolta tra le due elisuperfici che la rendono più gravosa, fatto salvo che l'autonomia minima è di 1 ora oltre la riserva di norma, si chiede di confermare che la missione si intende svolta quando:

- a) gli elicotteri dalle basi operative sono sempre in grado di decollare, alle condizioni di carico peggiorativo, in classe 1 VTOL;
- b) gli elicotteri dalle elisuperfici di cui all'art. 3, nonché dalle strutture ospedaliere extraregionali di cui a pag. 9 del Capitolato tecnico, sono sempre in grado di decollare, alle condizioni di carico peggiorativo, in classe 1 VTOL;
- c) gli elicotteri sono sempre in grado di svolgere lo hovering alla quota massima della regione Basilicata ai fini del recupero del paziente con uso del verricello o da sbarco in volo stazionario;
- d) le schede di rapida consultazione devono riportare l'autonomia aggiuntiva rispetto la minima richiesta (1 ora) in condizioni ISA+20°C, rispettando la classe 1 VTOL;
- e) le schede di rapida consultazione devono riportare l'autonomia aggiuntiva rispetto la minima richiesta (1 ora) in condizioni ISA+20°C, rispettando la condizione di hovering fuori effetto suolo per recupero del paziente con verricello e/o da sbarco in volo stazionario.

Risposta

Si conferma tutto quanto indicato ai punti a) fino a e) del quesito.

10. Con riferimento alla richiesta di classe di prestazioni 1 relativamente alla prestazione di decollo ed atterraggio degli elicotteri, si chiede conferma che si intendono le prestazioni classe 1 VTOL.

Risposta:

Si conferma il riferimento alla prestazione di classe 1 VTOL o dicitura equivalente.

11. Al punto O tabella caratteristiche aeronautiche e sanitarie della griglia di valutazione viene riportato che si valuterà il Carico pagante addizionale disponibile al decollo nelle condizioni descritte dal capitolato in missione tipica diurna con partenza dalla base di Potenza alla base di Matera.

Si chiede di confermare che per carico pagante si intende il margine di peso tra il peso massimo consentito per decollo PC1 VTOL da Potenza e il peso di missione operativo che tiene conto della normale condizione di carico prevista all'Art. 5 - Elicotteri del Capitolato Tecnico ovvero:

Nella definizione del carico, si dovrà tener conto dei seguenti vincoli e/o condizioni:

peso del singolo pilota, del singolo copilota, del singolo tecnico verricellista: 85 Kg;

peso del singolo passeggero sanitario, del singolo paziente, del singolo esperto di soccorso per le operazioni con verricello e sbarco in hovering: 90 Kg;

materiali ed attrezzature sanitarie e/o di soccorso al netto delle installazioni fisse del kit sanitario per un totale di 80 Kg;

l'autonomia oraria non dovrà essere inferiore a 1 ora oltre la riserva secondo norma;

nonché dell'equipaggio composto come indicato alla Tabella Missione HEMS tipica diurna dell'art. 10 del Capitolato tecnico.

Risposta

Si conferma che per "Carico pagante addizionale" si intende il margine di peso tra il peso massimo consentito per decollo PC1 VTOL da Potenza e il peso di missione operativo che tiene conto della normale condizione di carico prevista all'Art. 5 - Elicotteri del Capitolato Tecnico ovvero:

Nella definizione del carico, si dovrà tener conto dei seguenti vincoli e/o condizioni:

peso del singolo pilota, del singolo copilota, del singolo tecnico verricellista: 85 Kg;

peso del singolo passeggero sanitario, del singolo paziente, del singolo esperto di soccorso per le operazioni con verricello e sbarco in hovering: 90 Kg;

materiali ed attrezzature sanitarie e/o di soccorso al netto delle installazioni fisse del kit sanitario per un totale di 80 Kg;

l'autonomia oraria non dovrà essere inferiore a 1 ora oltre la riserva secondo norma;

nonché dell'equipaggio composto come indicato alla Tabella Missione HEMS tipica diurna dell'art. 10 del Capitolato tecnico.

12. A pagina 9 del Capitolato Tecnico si richiede che Le aree di accesso alle seguenti Strutture Ospedaliere Extraregionali dovranno essere inserite nella documentazione operativa della D.A. entro la data di avvio del servizio:

ROMA Gemelli
ROMA San Camillo
ROMA Bambin Gesù
NAPOLI Cardarelli
FOGGIA Ospedali riuniti
BRINDISI Di Summa- Perrino
TARANTO SS. Annunziata
BARI Policlinico
ACQUAVIVA DELLE FONTI ... Miulli
SAN GIOVANNI ROTONDO ... Casa Sollievo della Sofferenza
LECCE Vito Fazzi

Si chiede di confermare che gli aeromobili proposti devono garantire, al peso di decollo, operazioni in accordo con le prestazioni di Classe 1, in condizioni ISA+20°C.

Risposta

Si conferma che gli aeromobili proposti devono garantire, al peso di decollo, operazioni in accordo con le prestazioni di Classe 1, in condizioni ISA+20°C.

13. All'articolo 5 del Capitolato Tecnico - elicotteri - caratteristiche tecniche e prestazioni, a pag. 12 si richiede che gli elicotteri dovranno inoltre assicurare prestazioni tali da consentire, su tutto il territorio della Regione Basilicata, il volo stazionario fuori effetto suolo in condizioni ISA+20°C, alla potenza di decollo, nelle configurazioni (condizioni, dotazioni ed equipaggi) indicate nel presente articolo e negli artt. 6, 7, 8 e 10 della presente Appendice, alla quota uguale o maggiore di 7.500 piedi.

Il regolamento Europeo 965/2012 impone per le operazioni SPA.HHO nella AMC1 SPA.HHO.140 Information and documentation che siano esplicitate (punto (c)) le condizioni meteorologiche limite per le operazioni HHO. Tra le condizioni meteo rilevanti vi è la presenza del vento da ogni direzione così come esplicitato anche nella Certification Specification 29 CS 29.143 Controllability and manoeuvrability che ai punti (c) e (d) indica una velocità minima di 17 kts da tutte le direzioni.

Si chiede di confermare che l'hovering deve essere garantito, durante l'uso del verricello, sia in presenza che

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario con elicottero e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le superfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata – SIMOG 7306332
Chiarimenti ai quesiti pervenuti entro il 06/05/2019

in assenza di vento secondo le specifiche minime di omologazione.

Risposta

Si conferma che l'hovering dovrà essere garantito, durante l'uso del verricello, nel rispetto delle specifiche minime di omologazione.

QUESITO 6 - (pervenuto in data 06/05/2019; prot. n. 76080 del 07/05/2019)

Domanda

1) Con riferimento alla tabella dei criteri – Disciplinare di gara, pag. 28, sezione organizzazione aziendale e personale, punto A secondo comma "Presentazione delle seguenti procedure dettagliate per lo svolgimento del servizio..." si chiede di confermare se il criterio di valutazione adottato debba essere "C" e non "B", come invece riportato in tabella, in quanto trattasi di un requisito descrittivo non quantificabile in termini numerici.

Risposta

Si veda la risposta al Quesito n. 3, punto 2).

2) Con riferimento all'art. 5 del capitolato tecnico (appendice n. 1) "caratteristiche tecniche e prestazioni", si chiede di specificare le condizioni di volo (quota pressione, temperatura e velocità indicata) rispetto alle quali calcolare il quantitativo di carburante da imbarcare.

Risposta

Si veda la risposta al Quesito n. 5, punto 8.

3) Con riferimento all'art. 5 del capitolato tecnico (appendice n. 1) "caratteristiche tecniche e prestazioni" si chiede di specificare quali siano le elisuperfici che rendono la missione più gravosa e/o quali siano i criteri per determinarle.

Risposta

Al fine di uniformare le valutazioni, le elisuperfici da prendere in considerazione sono quella di Potenza e quella di San Severino Lucano.